

Agli Erzelli un autoparco provvisorio per 60 camion nell'area destinata al nuovo ospedale

di **Redazione**

16 Luglio 2021 - 9:13



Genova. Un **parcheggio temporaneo per 60 mezzi pesanti agli Erzelli**, nell'area su cui dovrà sorgere il nuovo ospedale. La decisione è stata presa dal Comune di Genova per poter sgomberare l'area di **via Sardorella**, attualmente occupata dai camion, in cui la prossima settimana inizieranno i lavori per costruire il **nuovo mercato dei fiori**. Ed è oggetto di una **commissione d'urgenza** convocata ieri per oggi in modo da ottenere a Tursi il necessario via libera per acquisire lo spazio in concessione da Ght e consentire la destinazione d'uso provvisoria che, come ricorda l'assessore Pietro Piciocchi, "non interferisce minimamente col futuro degli Erzelli".

Nulla a che vedere, è bene precisarlo, con l'**autoparco d'emergenza di cui si vociferava per l'area ex Eni di Multedo**. Si tratta di una soluzione provvisoria per le imprese che attualmente usano il piazzale dell'**area ex Cociv a Bolzaneto**. Ma la scelta di Erzelli ha già messo in allarme opposizioni e comitati del Ponente. "In verità quell'area è **fuori dall'abitato e non interferisce col parco tecnologico** - spiega Piciocchi -. Il parcheggio sarà mantenuto **al massimo per un anno** e la convenzione cesserà comunque prima che inizino i lavori per il nuovo ospedale".

L'area, come specifica la delibera che verrà votata in commissione, **ha facile accesso diretto dal casello di Genova Aeroporto** (quindi non ci saranno interferenze col traffico

cittadino) ed è **immediatamente idonea** all'uso previsto senza necessità di lavori. La proprietà rimane di **Ght che si è dichiarata disponibile a concederla a titolo di comodato gratuito** al Comune di Genova. E non servirà alcuna modifica al Puc, visto che si tratta di un utilizzo temporaneo.

E mentre i camion saliranno agli Erzelli - che fino a pochi anni fa erano solo un deposito di container - a Bolzaneto inizierà la riqualificazione del terreno di circa 2mila metri quadrati acquisito da Spim per realizzare il **nuovo mercato florovivaistico**. Sarà un capannone di legno e vetro che potrà ospitare 44 stand, con un ampio spazio per la logistica e un'area espositiva interna, servizi igienici e standard elevati per quanto riguarda il fabbisogno energetico e la sicurezza.

Quando tutto sarà pronto, il mercato potrà finalmente abbandonare l'attuale struttura di **San Quirico**, nel frattempo ceduta a una ditta privata che la userà a fini logistici. Resta aperta la questione dello "sbarazzo della Superba", il mercatino che il Comune aveva istituito per mettere fine al suq abusivo di corso Quadrio e che oggi, dopo quattro anni e una lunga pausa per il Covid, dovrà trovare una sede alternativa.